



## [Si scende dalla parte...]

di Antonio De Luca



Si scende dalla parte che declina  
dove salivo con ciottolii di pietre  
alla croce che svettava fra le dita.  
Sono a dividere pulviscoli di neve  
perché a terra arrivi solo pioggia,  
su fiori gialli e frutti fatti rossi  
stillerà uguale denso dolce miele.  
Carne ed ossa consegnate al sole  
nella luce fagliante del mattino  
copiano sull'erba la rugiada  
rubando fra le ali di un lombrico.  
Sotto cumuli di polvere e di fiele  
dorme un sogno tutto rattoppato,  
tu adesso ad aspirare fumo, sei  
vampa accesa su tirso di corniolo,  
cinta d'edera latifoglie e vite, che  
trapassata in cima da una pigna  
si inarca fraudolenta su Dioniso.

AdI 68